

INFORMATIVA SUL CPO NAZIONALE

Si è svolta il 25 maggio 2015 la riunione del Comitato Pari Opportunità nazionale (CPO) con all'odg i seguenti temi:

1. condivisione e valutazione della bozza del Codice delle Molestie;
2. valutazione dei testi per diffusione attraverso i canali di comunicazione interna dei materiali WIR (Women in Rail).

1. Codice delle Molestie:

Come previsto dell'art. 3, comma 1 del CCNL Aziendale di Gruppo del 20 luglio 2012, la stesura del Codice relativo alle Molestie Sessuali in FS spetta al CPO Nazionale che, a partire dallo scorso ottobre ha istituito dei gruppi di lavoro e ha effettuato un'analisi dei Codici di Condotta redatti da altre imprese di livello nazionale.

La formalizzazione del GdL che ha poi definito il percorso per la stesura del Codice è avvenuta con lettera del CPO del 10 febbraio scorso.

In accordo con il Responsabile della Direzione Centrale Risorse Umane e Organizzazione il CPO si avvale, per questo delicato compito, della collaborazione di risorse di designazione aziendale con esperienza in materie tecnico-giuridiche (contrattuale e giuslavoristica e di disciplina, arbitrati e contenzioso del lavoro), maturata in strutture DCRUO.

Nell'odierna riunione è stata esaminata una nuova bozza di Codice che dovrà essere completata dai sottogruppi nelle prossime settimane arrivando alla bozza definitiva, auspicabilmente entro l'estate.

2. Diffusione dei materiali WIR (Women in Rail)

Nella seconda parte della riunione le componenti del CPO Nazionale hanno condiviso alcune ipotesi per la diffusione dei contenuti della "Guida alle buone pratiche" del progetto europeo WIR (Women in Rail) da rielaborare, attualizzare al contesto aziendale e proporre a FS per la diffusione attraverso i canali di comunicazione interna come Linea Diretta.

La Guida alle buone pratiche è un documento che offre molti spunti su come le aziende ferroviarie europee hanno sviluppato le seguenti tematiche:

- Come favorire l'accesso, l'inserimento e la permanenza delle lavoratrici, specialmente nelle professioni tecniche;
- Organizzazione del lavoro e conciliazione vita lavorativa e familiare;
- Differenziali salariali e opportunità di carriera;
- Politiche di uguaglianza nelle aziende.

Una sintesi in italiano è contenuta in 4 schede che indicano "cosa fare, cosa non fare", già tradotte in italiano dal CPO, un primo approccio per la condivisione delle buone pratiche che verrà utilizzato come spunto di discussione durante un primo incontro seminariale del CPO Nazionale e dei CPO Territoriali, ipotizzato per il prossimo autunno.

Già dal 2015 FS è stata capofila nel progetto del Dialogo Sociale Europeo tra imprese e organizzazioni sindacali, finalizzato all'elaborazione di un elenco in nove punti per stimolare e favorire l'applicazione delle politiche di pari opportunità nelle imprese ferroviarie europee denominato Raccomandazioni Comuni CER-ETF per la migliore rappresentazione ed integrazione delle donne nei diversi mestieri ferroviari.

Le raccomandazioni sono state firmate a Roma nel 2007. Con il successivo progetto "WIR - Woman in Rail - Per una migliore rappresentazione e integrazione delle donne nel settore ferroviario", concluso nell'aprile 2012, è stato prodotto un aggiornamento dello studio realizzato nel 2005 e un Catalogo delle Buone pratiche e guida all'attuazione delle Raccomandazioni Comuni (in inglese, francese e tedesco).

Tutti i materiali del progetto sono pubblicati nel sito ETF: <http://www.etf-europe.org/etf-3556.cfm>

25 maggio 2015